



ID Samira: 225161
 Tipo scheda: OA
 ID Contenitore: FC013
 Contenitore: Museo Storico "Dante Foschi"
 Numero di catalogo generale: 00000184
 Oggetto: moneta
 Soggetto: (D) busto a destra di Vittorio Emanuele III (R)
 quadriga guidata dalla figura allegorica dell'Italia e trainata da
 quattro cavalli
 Autore: Calandra Davide Motti Attilio Silvio

CD		CODICI	
TSK	Tipo scheda		OA
NCT		CODICE UNIVOCO	
NCTN	Numero di catalogo generale		00000184
OG		OGGETTO	
OGT		OGGETTO	
OGTD	Oggetto		moneta
OGTT	Tipologia oggetto		da 1 lira
SGT		SOGGETTO	
SGTI	Soggetto		(D) busto a destra di Vittorio Emanuele III
SGTI	Soggetto		(R) quadriga guidata dalla figura allegorica dell'Italia e trainata da quattro cavalli
LC		LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC		LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCR	Regione		Emilia-Romagna
PVCP	Provincia		FC
PVCC	Comune		Forlì
LDC		COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCN	Contenitore		Museo Storico "Dante Foschi"

LDCU Denominazione spazio
viabilistico Via Piero Maroncelli, 3 (c/o Palazzo del Mutilato)

DT CRONOLOGIA

DTZ CRONOLOGIA GENERICA

DTZG Secolo sec. XX

DTS CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI Da 1917

DTSF A 1917

AU DEFINIZIONE CULTURALE

AUT AUTORE

AUTR Riferimento all'intervento disegnatore

AUTN Autore Calandra Davide

AUTA Dati anagrafici / estremi
cronologici 1856/ 1915

AUT AUTORE

AUTR Riferimento all'intervento incisore

AUTN Autore Motti Attilio Silvio

AUTA Dati anagrafici / estremi
cronologici 1867/ 1935

EDT EDITORI / STAMPATORI

EDTZ Zecca Zecca di Roma

MT DATI TECNICI

MTC Materia e tecnica argento

MIS MISURE DEL MANUFATTO

MISU Unità mm

MISD Diametro 23

MISS Spessore 2

CO CONSERVAZIONE

STC STATO DI CONSERVAZIONE

STCC Stato di conservazione mediocre

STC STATO DI CONSERVAZIONE

STCC Stato di conservazione discreto

DA DATI ANALITICI

DES DESCRIZIONE

DESO Indicazioni sull'oggetto

Moneta d'argento da 1 lira. Essa presenta al diritto il busto di Vittorio Emanuele III in alta uniforme di profilo e rivolto verso destra; nel giro l'epigrafe celebrativa e sotto il taglio del busto la firma dell'autore. Sul rovescio è rappresentata una quadriga, decorata con il motto e i nodi sabaudi, che viene trainata da quattro cavalli lanciati in corsa e guidata dalla figura allegorica stante dell'Italia (figura femminile elmata e panneggiata all'antica, che regge in mano rami di alloro e uno scudo); vicino agli zoccoli dei cavalli l'indicazione dell'anno di coniazione; sopra la linea dell'esergo, a sinistra e destra, le firme del disegnatore e dell'incisore, mentre sotto la linea dell'esergo, al centro, il valore nominale della moneta e, a sinistra, l'indicazione della zecca di produzione.

ISR ISCRIZIONI

ISRC Classe di appartenenza celebrativa

ISRP Posizione diritto, nel giro

ISRI Trascrizione .VITTORIO. EMANVELE. III. RE. D'ITALIA.

ISR ISCRIZIONI

ISRC Classe di appartenenza documentaria

ISRP Posizione diritto, sotto il taglio del busto, in basso a sinistra

ISRI Trascrizione D. CALANDRA.

ISR ISCRIZIONI

ISRC Classe di appartenenza identificativa

ISRP Posizione rovescio, in esergo, al centro

ISRI Trascrizione L. 1

ISR ISCRIZIONI

ISRC Classe di appartenenza documentaria

ISRP Posizione rovescio, in basso a sinistra

ISRI Trascrizione 1917

ISR ISCRIZIONI

ISRC Classe di appartenenza documentaria

ISRP Posizione rovescio, sopra la linea dell'esergo

ISRI Trascrizione D. CALANDRA. M./ A. MOTTI. INC.

STM STEMMI, EMBLEMI, MARCHI

STMC Classe di appartenenza punzone

STMQ Qualificazione di produzione

STMI Identificazione Zecca di Roma

STMD Descrizione Lettera R

NSC Notizie storico-critiche

Moneta italiana da 1 lira, modello "Quadrige Briosi", coniate nel 1917. La moneta da 1 lira fu adottata dal Regno d'Italia come valuta nazionale nel 1861: i primi esemplari, coniate a Torino, Firenze, Napoli e Milano, furono realizzati su modello di Giuseppe Ferraris e riportavano sul diritto l'effigie di Vittorio Emanuele II e sul rovescio, entro corona formata da rami di alloro, o l'indicazione del valore della moneta o lo stemma sabauda coronato e accompagnato dal collare dell'ordine della Ss. Annunziata. Salito al trono Umberto I, si continuò con questo secondo modello di rovescio, aggiornando l'effigie del sovrano al diritto; le monete da 1 lira di quest'epoca furono disegnate dal medaglista Filippo Speranza e coniate a Roma. Durante il regno di Vittorio Emanuele III, studioso di numismatica e grande collezionista di monete, furono emesse monete da 1 lira di tre tipologie diverse, sempre a seconda della figurazione presente sul rovescio. La prima, detta "Aquila sabauda", fu realizzata da Filippo Speranza e coniate tra il 1901 e il 1907; essa raffigurava sul rovescio un'aquila coronata con scudo sabauda sul petto e circondata nel giro dall'epigrafe "REGNO D'ITALIA"; il valore e la data erano indicati in basso nel giro, ai lati del segno di zecca (Roma). Il secondo tipo, detto "Quadrige veloce", fu ideata da Davide Calandra e incisa da Luigi Giorgi; essa venne coniate tra il 1908 e il 1912 e riportava al rovescio una quadrige, rivolta verso sinistra e trainata da cavalli composti e rampanti, che era guidata dalla figura allegorica dell'Italia; vicino agli zoccoli dei cavalli la data, mentre in esergo il nome dell'incisore (la firma del disegnatore compariva sul diritto), il segno di

zecca (R) e il valore della moneta. La terza tipologia, detta "Quadriga briosa", fu coniata tra il 1915 e il 1917 e differiva dalla precedente solamente per la foggia dei cavalli, in questo caso rappresentati più scomposti e lanciati in corsa, e per le firme degli autori, Davide Calandra e Attilio Motti, che comparivano entrambe anche al rovescio, sopra la linea di esergo.

DO FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX Genere documentazione allegata

FTAA Autore Guglielmo Mario

FTAZ Nome file



FTA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX Genere documentazione allegata

FTAA Autore Guglielmo Mario

FTAZ Nome file



CM	COMPILAZIONE	
CMP	COMPILAZIONE	
CMPD	Data	2016
CMPN	Nome	Caponera D.
AN	ANNOTAZIONI	